



COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA

DECORATO CON MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Provincia di Treviso

e-mail: comune.moriago.tv@pecveneto.it – tel. 0438.890811 – fax 0438.892803

ORIGINALE

N°41
Reg. delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA, REVISIONE 3.0/2023. APPROVAZIONE
---------	--

Oggi **undici** del mese di **ottobre** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Pubblica di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Rizzetto Loris	Presente	DAMUZZO MARCO	Presente
LOVADINA MICHELE	Presente	CAPPIELLO NICOLA	Presente
PILLON PAOLA	Presente	HASSANI MUSTAPHA	Presente
BRESSAN NOEMI	Presente	BATTISTON LUCA	Presente
FREZZA COLLINZ	Presente	MERCANZIN ANDREA	Presente
PRESTI ANNA	Assente		

Presenti 10 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale ORSO PAOLO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Rizzetto Loris nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Scrutatori:

BRESSAN NOEMI

FREZZA COLLINZ

HASSANI MUSTAPHA

OGGETTO	AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA, REVISIONE 3.0/2023. APPROVAZIONE
----------------	--

Il Sindaco invita l'ing. Girola Maurizio, redattore del piano, collegato da remoto, ad illustrare il Piano di Protezione Civile, Revisione n. 3/2023:

L'ing. Girola Maurizio chiarisce che il Piano costituisce per la struttura comunale di protezione civile un fondamentale momento di studio e riflessione sulle problematiche presenti sul territorio. L'analisi dei rischi che possono interessare il Comune deve tener conto sia delle problematiche manifeste che possono "influenzare" l'opinione pubblica, sia quelle nascoste che possono mettere in condizione di grave e reale pericolo persone e strutture presenti sul territorio comunale. Le valutazioni tecniche che emergono devono essere condivise e fatte proprie dall'Amministrazione Comunale e dai Cittadini attenti e consapevoli nella Comunità. E' indispensabile che l'Amministrazione divulghi nel modo più ampio i contenuti del Piano fra la popolazione. Il rischio infatti può essere controllato o mitigato grazie ad una corretta analisi dello stesso che individui cause, probabilità ed azioni da intraprendere in via preventiva, ovvero attività di risposta o reazione all'evento in caso di emergenza. Procede quindi a rilevare i punti più salienti del piano e, in particolare a segnalare le zone più vulnerabili, e le azioni da mettere in campo per mitigare e affrontare il rischio esondazioni ed alluvioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il vigente Piano di Protezione Civile di Moriago della Battaglia, vers. 2.0/2015 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 24.06.2015, esecutiva, ed è dotato di tutti i pareri all'epoca necessari per l'esecutività dello stesso;
- a seguito della legge 16 marzo 2017, n°30, «*Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile*» è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n° 1 - "Codice della Protezione Civile", ed in particolare:
 - l'art. 1 indica la Definizione e finalità del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
 - l'art. 2 stabilisce che "*Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento*";
 - l'art. 3 sancisce che "*i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile, Autorità territoriali di Protezione Civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni, e che le attribuzioni sono disciplinate dall' art. 6 del suddetto D. Lgs. n°1/2018*";
 - l'art. 12 attribuisce al Comune la funzione fondamentale di Protezione Civile, individuando nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile responsabile, al verificarsi di un'emergenza, dell'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, responsabile altresì del coordinamento degli interventi necessari;
 - sempre l'art 12 stabilisce che il Comune approva, con deliberazione consiliare, il proprio Piano di Protezione civile, disciplinando le modalità del suo aggiornamento e le modalità di diffusione ai cittadini;
- la Legge Regionale 01 giugno 2022, n° 13: "Disciplina delle attività di Protezione Civile", definisce negli artt. 2, 5, 14, le competenze e le funzioni conferite dalla Regione ai Comuni in

materia di pianificazione di Protezione Civile, confermando l'obbligo per i Comuni di dotarsi di una propria Organizzazione di Protezione Civile (art. 5 comma 3);

- l'impegno del Comune nella Protezione Civile non è limitato all'intervento operativo di soccorso, ma è rivolto anche alle attività di previsione e prevenzione dei rischi più probabili, in quanto al verificarsi di un evento calamitoso l'attività soccorso richiede interventi tempestivi ed efficaci con l'attuazione di automatismi procedurali, la cui complessità aumenta con la gravità dell'evento verificatosi;
- il Sindaco è la figura istituzionale principale della catena operativa della Protezione Civile comunale, essendo Autorità comunale di Protezione Civile e primo responsabile delle attività volte alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata e, al verificarsi di una situazione d'emergenza, ha la responsabilità dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione colpita;
- per quanto sopra, è il Piano di Protezione Civile che può indicare sia le misure di prevenzione, sia elementi atti a individuare degli automatismi procedurali d'intervento e le indicazioni utili nel momento di eventi calamitosi;

RILEVATO che:

- con il Piano Comunale di Protezione Civile, in base alla Normativa Statale e Regionale vigente, l'Amministrazione comunale definisce la struttura operativa in grado di fronteggiare le situazioni d'emergenza, specificatamente per quei rischi che hanno la maggiore probabilità di verificarsi sul territorio, con modelli di intervento per il superamento dell'emergenza e il ritorno alle normali condizioni di vita che possono essere utilizzati in caso di eventi prevedibili e non prevedibili;
- il Piano è pertanto uno strumento di lavoro realizzato e calato su una situazione verosimile, sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, da aggiornare e integrare periodicamente, non solo con riferimento all'elenco di uomini e mezzi, ma soprattutto in relazione alle nuove eventuali, conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, e ancora quando si disponga di nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta alla popolazione;
- la validità del Piano non è, pertanto, illimitata: esso andrà aggiornato a seguito di variazione degli assetti territoriali esistenti, dell'individuazione di nuovi scenari di rischio, della disponibilità di nuovi studi, della necessità di adeguare le strutture operative all'evoluzione delle risorse umane e strumenti disponibili;
- l'Amministrazione, per quanto sopra esposto, valuterà periodicamente se sono intervenute modifiche di rilievo tali da suggerire un aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile;

CONSIDERATO che:

- la validazione tecnica del Piano rientrava nelle competenze del Comitato Provinciale di Protezione Civile, organo istituito ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L. 225/1992, ora abrogata e sostituita dal D.Lgs. n°1/2018, che, agli artt. 11 comma 1 lettera b) e all'art. 18 comma 4, ne riattribuisce le competenze alla Regione;
- è fatto obbligo ai Comuni di disporre di un Piano aggiornato, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 1/2018;

ATTESO che con determinazione n° 371 del 28.11.2022, esecutiva, è stato incaricato l'Ing. Maurizio Girola di Quero – Vas (BL) dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile del Comune di Moriago della Battaglia e quindi di predisporre tutta la documentazione necessaria;

DATO ATTO che il predetto professionista, in data 06.10.2023, con nota acclarata al protocollo dell'Ente n. 8314 in pari data, trasmetteva l'elaborata documentazione del Piano comunale di

Protezione Civile del Comune di Moriago della Battaglia, rev. 3.0/2023, costituita dai documenti di seguito elencati:

1. Piano comunale di P. C. - RELAZIONE GENERALE DI PROTEZIONE CIVILE,
2. Allegato A al Piano comunale di Protezione Civile – CARTOGRAFIA
 - Tav. 01: INQUADRAMENTO GENERALE
 - Tav. 02: AREE DI EMERGENZA
 - Tav. 03: ZONE DI ALLERTAMENTO E PRESIDII
 - Tav. 04: RISCHIO ALLAGAMENTI
 - Tav. 05: RISCHIO ALLAGAMENTI
 - Tav. 06: VULNERABILITA' SISMICA
 - Tav. 07: RISCHIO SISMICO
 - Tav. 08: INGOMBRO MACERIE
 - Tav. 09: INTERVENTI NEVE
 - Tav.10: PERICOLO INDUSTRIALE
3. Allegato B al Piano comunale di Protezione Civile – PROCEDURE OPERATIVE

VISTA la Direttiva 30 aprile 2021, emanata in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, ove si prevede che “a livello comunale, si provvede alla predisposizione dei piani comunali di protezione civile sulla base degli indirizzi regionali di cui alla lettera b), comma 1, dell'art. 11 del codice, ferme restando le disposizioni specifiche riferite a Roma capitale di cui al comma 7, art. 12, del medesimo codice. I contenuti della pianificazione di protezione civile comunale indicati nella presente direttiva devono essere commisurati all'effettiva capacità di pianificazione da parte dei comuni di piccole dimensioni. Alla definizione dei piani di protezione civile comunale, al loro aggiornamento ed alla relativa attuazione devono concorrere tutte le aree/settori dell'amministrazione. “ *In attuazione dell'art. 38, comma 3, del codice, il volontariato organizzato di protezione civile prende parte alle attività di redazione ed aggiornamento della pianificazione partecipando secondo le forme e le modalità che saranno concordate con l'autorità competente*”;

RICHIAMATA la Legge regionale del Veneto n. 13/2022, ed in particolare l'art. 14, secondo cui “*i Comuni, anche in forma associata, redigono ed approvano i piani di protezione civile comunali o intercomunali nel rispetto della normativa vigente, sulla base di contenuti della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui agli articoli 15 e 18 del Codice e degli indirizzi regionali e li trasmettono al prefetto, alla provincia o alla Città Metropolitana di Venezia e alla Regione*”;

ATTESO CHE, in merito all'iter per l'aggiornamento del Piano in oggetto, la Provincia di Treviso sentita sul punto sostiene che:

- l'art. 107 della L.R. 11/2001, che disponeva la verifica di compatibilità dei Piani di Protezione civile (e dei loro aggiornamenti) ad opera della Provincia, è stato abrogato dalla L.R. 13/2022, pertanto ad oggi non è più possibile ricondurre in maniera semplicistica l'iter procedimentale che porta all'approvazione del Piano di protezione civile e dei suoi aggiornamenti al noto schema della adozione/validazione/approvazione;
- per altro verso, con specifico riguardo all'aggiornamento dei piani di protezione civile, la normativa nazionale prevede uno snellimento delle procedure rispetto al passato, disponendo che la stessa deliberazione di Consiglio Comunale con la quale viene approvato il Piano di Protezione civile vada a disciplinare i “*meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa*” (art. 12, co. 4, D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1);
- ovviamente per tutti quei casi nei quali, venuta meno la normativa regionale previgente e non essendoci ancora i presupposti per applicare quella nazionale attuale, in quanto la delibera di approvazione del Piano di Protezione civile (come nel caso del Comune di Moriago della

Battaglia) è antecedente al D.lgs. 1/2018, è necessario operare un'attenta valutazione avente ad oggetto i contenuti dell'aggiornamento;

- necessità di tale attenta valutazione è postulata dalla L.R. 13/2022, che, nel demandare alle Province la "*verifica di conformità dei piani di protezione civile comunali alle direttive nazionali e agli indirizzi regionali*" (art. 4, co.1), conferma in capo alle Province un importante ruolo di vigilanza e coordinamento della pianificazione comunale in materia di protezione civile;
- in tale contesto dunque, in considerazione della natura e della portata degli aggiornamenti al Piano di Protezione civile comunale, potrà correttamente valutarsi, eventualmente sentito il professionista incaricato della redazione dell'aggiornamento al Piano medesimo, se nel caso di specie vi siano i presupposti per avviare una verifica di competenza provinciale della conformità alle direttive nazionali e agli indirizzi regionali, ovvero se un'attività di questo tipo possa costituire un aggravio procedimentale;
- tali considerazioni potranno senz'altro essere aggiornate a seguito della futura emanazione dei provvedimenti attuativi da adottarsi con deliberazione di Giunta regionale ai sensi dell'art. 14, co. 8, della citata L.R. 13/2022;

SENTITO il professionista incaricato, ing. Maurizio Girola, ritiene che il piano di protezione civile del Comune di Moriago della Battaglia meriterebbe, per le modifiche introdotte e il lungo tempo trascorso dalla precedente versione (quasi dieci anni), un'approfondita verifica da parte della provincia competente (LR 13/2022 art.4.1e), tuttavia non vi sono i presupposti perché possa avvenire a breve per la mancanza di indirizzi regionali sulle modalità di accertamento (LR 13/2022 art.14.8), lo stesso professionista propone quindi che il piano in oggetto (redatto conformemente alla DGR 3315/2018 s.m. e alla direttiva PCM aprile 2021) venga approvato in Consiglio comunale (D.Lgs 1/2018 art. 12.4), e sia poi trasmesso a Regione, Provincia e Prefettura per eventuali loro valutazioni;

ATTESO che nella redazione dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile è stato coinvolto il locale Gruppo Volontari della Protezione Civile da ultimo con la presentazione della bozza di Piano da parte dell'ingegnere progettista in data 06 settembre 2023;

RITENUTO, pertanto, di approvare la revisione del Piano comunale di Protezione Civile, rev. 3.0/2023 del Comune di Moriago della Battaglia, costituito dalla documentazione sopra elencata depositata agli atti del competente ufficio del servizio Tecnico Comunale, come redatta dall'Ing. Maurizio Girola in conformità alle disposizioni della DGRV n. 3315 del 21.12.2010;

VISTE:

- la propria precedente deliberazione n. 35 del 27.11.2012, esecutiva, con la quale veniva approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale "Attività in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di Coordinamento dei Primi soccorsi";
- la Convenzione regolarmente sottoscritta tra il Comune di Moriago della Battaglia e il Comune di Sernaglia della Battaglia per la gestione in forma associata della funzione di cui trattasi sottoscritta in data 27.12.2012 rep. N. 786;
- la convenzione sottoscritta tra il Comune di Moriago della Battaglia e l'Associazione Nazionale Alpini – Sezione di Valdobbiadene per il servizio di Protezione Civile rep. N. 651 del 24.01.2023, precedentemente approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2022, esecutiva;

VISTI e RICHIAMATI:

- la DGR Veneto n° 573 del 10/03/2003 inerente le "Linee Guida regionali per la pianificazione comunale di Protezione Civile";

- la DGR Veneto n° 1575 del 17/06/2008 con cui sono state approvate le “Linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di Protezione Civile”, successivamente aggiornate e rimodulate con DGR 3315 del 21/12/2010;
- la DGR Veneto n° 2533 del 29/12/2011, inerente “Pianificazione di Protezione Civile: attuazione delle direttive di cui alle DGR n. 573/2003, e successive. Modifica dei termini di cui alla DGR n. 1042 del 12/7/2011”;
- il D.Lgs. N° 1/2018 “Codice della Protezione Civile”;
- la L.R. 13/2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- il DPCM 1 dicembre 2022 “Approvazione del primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico delle Alpi orientali”;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano effetti sul patrimonio dell'Ente;

RILEVATO che sulla proposta di cui al presente provvedimento è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio Tecnico;

SENTITA l'illustrazione sopra riportata da parte del tecnico redattore del Piano;

DOPO breve discussione;

CON VOTI favorevoli n. 10 (dieci), contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dai n. 10 (dieci) Consiglieri Comunali presenti e votanti

DELIBERA

1. **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. **di ritenere** adeguati alla realtà territoriale e organizzativa del Comune di Moriago della Battaglia i contenuti della proposta di Piano in argomento;
3. **di approvare**, per le motivazioni in premessa, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.lgs. n. 1/2018 e ss.mm. e ii., la revisione del Piano comunale di Protezione Civile del Comune di Moriago della Battaglia, rev. 3.0/2023, costituita dalla documentazione redatta dall'ingegner Maurizio Girola di Vas, Belluno, pervenuta con nota acclarata al protocollo dell'Ente n.8314, in data 06.10.23, di seguito elencata e depositata agli atti dell'Ufficio tecnico comunale:
 1. Piano comunale di P. C. - RELAZIONE GENERALE DI PROTEZIONE CIVILE,
 2. Allegato A al Piano comunale di Protezione Civile – CARTOGRAFIA
 - Tav. 01: INQUADRAMENTO GENERALE
 - Tav. 02: AREE DI EMERGENZA
 - Tav. 03: ZONE DI ALLERTAMENTO E PRESIDII
 - Tav. 04: RISCHIO ALLAGAMENTI
 - Tav. 05: RISCHIO ALLAGAMENTI
 - Tav. 06: VULNERABILITA' SISMICA
 - Tav. 07: RISCHIO SISMICO
 - Tav. 08: INGOMBRO MACERIE
 - Tav. 09: INTERVENTI NEVE
 - Tav.10: PERICOLO INDUSTRIALE
 3. Allegato B al Piano comunale di Protezione Civile – PROCEDURE OPERATIVE
4. **di demandare** l'attuazione delle misure e delle procedure previste nel Piano al Sindaco, ai Responsabili di Servizio e agli altri soggetti a cui sono state assegnate le funzioni di cui all'Allegato B;

5. **di dare mandato altresì** al Responsabile del Servizio Tecnico di ogni adempimento formale conseguente all'approvazione del presente atto, compresa la trasmissione alla Regione, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo e alla Provincia, di copia del Piano comunale di P.C. approvato dal Consiglio Comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 10 (dieci), contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dai n. 10 (dieci) Consiglieri Comunali presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA, REVISIONE 3.0/2023. APPROVAZIONE
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to Rizzetto Loris

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui
agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa.

IL Segretario Comunale
F.to ORSO PAOLO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui
agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa.

